

Il Gelato Non Uguale Per Tutti Storia E Filosofia Del Gelato Fiorentino

Da Socrate a Popper, da Platone a Russell, guida pratica alla felicità attraverso i grandi maestri del pensiero La filosofia può aiutarci a vivere meglio? La risposta è indubbiamente sì. Perché c'è stato un tempo in cui i filosofi erano persone a cui chiedere un consiglio per condurre un'esistenza più equilibrata e felice, e non solo topi di biblioteca assorti in problemi incomprensibili. Perché i servigi di un filosofo sono più a buon mercato di quelli di uno psicoterapeuta e sono a disposizione di tutti, in ogni parte del mondo. Perché i maestri del pensiero hanno cercato a lungo – e spesso trovato – le soluzioni ai problemi che ci poniamo, da dilettanti, nella vita di tutti i giorni. Questo testo vuole essere un vademecum per orientarsi nell'esistenza. Come la filosofia può salvarti la vita offre una pratica bussola per rendere più facile il nostro percorso, indicarci la strada verso l'autorealizzazione, sfuggire alle trappole dei cattivi pensieri. La filosofia come non te l'hanno mai raccontata. La filosofia dev'essere semplice perché la vita è complicata. **Francesco Rende** È nato a Roma nel 1975. Laureato in Filosofia (e laureando in Psicologia), ha conseguito un dottorato di ricerca in Bioetica ed è autore di articoli specialistici per riviste di settore. Nel molto tempo libero che gli riserva la professione di filosofo si è specializzato in grafologia giudiziaria e lavora come perito grafologo per il Tribunale civile e penale di Roma. Nel 2011 ha scritto 101 modi per interpretare la tua scrittura e quella degli altri, pubblicato anch'esso da Newton Compton.

Raccontata da più voci e da diversi punti di vista, la storia attraversa diversi paesi: l'Italia, la Nigeria, il Giappone, la Scozia, la Bulgaria. Logan, il protagonista, dopo molto viaggiare, abita a Roma. Lo conosciamo nel periodo finale della sua vita: è uno scienziato, un piccolo allevatore di chioccioline, una persona curiosa. Ma è anche uno di quegli uomini cui si passa accanto senza tanto notarli: timido, riservato, schivo. Non racconta molto di sé, non sembra essere inserito in una serie di relazioni significative, eppure costruisce. All'insaputa di tutti. Come le chioccioline delle quali si occupa professionalmente, lascia dietro di sé una traccia vitale, generativa. Una storia breve di solitudine e legami, di vita e di morte, di badanti e di stranieri, di gatti e di lumache, di piccoli atti di gentilezza che sono, alla fine, quel che lasciamo dietro di noi quando ce ne andiamo. Un'infanzia interrotta. Un matrimonio sbagliato. Il tormentato rapporto tra una madre e una figlia, in bilico tra amore sconfinato e dolore muto. *Borderline* è un intenso romanzo autobiografico che porta il lettore, con discrezione e acuta sensibilità, dentro il sempre più avviluppante silenzio delle emozioni. Quel male oscuro che è così difficile riconoscere e accettare. Ecco la storia di una madre coraggiosa, che non sa e non può smettere di amare. Ciao amore, divertiti! Ci vediamo in agosto (mi mancherai troppo!). Non riesco più a trattenere le lacrime, ora libere di mostrarsi. Il dolore sale dal profondo dell'anima e si riallaccia a quello antico; qualunque separazione ha per me il sapore dell'abbandono, è sufficiente che io veda un treno perché l'angoscia torni a galla a ricordarmi che niente è cambiato, che sono la disperata di sempre, quella che non trova le ragioni per cui nessuno si sia preoccupato della sua sofferenza.

Il malacologo

Il teatro drammatico

Borderline

La Vendetta

Una storia qualunque... la mia

Sofia è una donna forte e ha sempre vissuto credendo di fare ciò che era giusto per lei senza mai essersi abbandonata pienamente alle emozioni della vita. Piena di passioni però rinchiusa in un guscio virtuale fa scorrere i giorni e gli anni come se fosse una spettatrice della vita degli altri. Attenta ai particolari e meticolosa nei suoi affari è pronta ad una nuova avventura e riesce a carpire un segnale fortissimo che la coinvolge nel più dolce e impreveduto evento che le stravolgerà l'esistenza. Tutto in lei cambia dal modo di vivere la realtà senza freni capendo che ogni singolo momento va vissuto a pieno, ogni gioia festeggiata e ogni dolore affrontato. La vita è fatta di "sentieri" e Sofia riesce ad intraprendere quello della felicità.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. **ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE.** Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi

naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più fortunato a precederti.

Una raccolta di commedie teatrali: Briciole di Allegria Il raccolto Il veleno dell'indifferenza

Cabaret mistico

Ti amo ti odio mi manchi

Tecnologie affettive

Un giorno ancora...

Sofia e i ravanelli

Narrativa - racconto lungo (50 pagine) - Mattone sul Boia è un immaginario paese della provincia del nord d'Italia, 5000 abitanti, tutte persone perbene. Un giorno Camilla, una bambina, incrocia uno sguardo blu, un uomo mai visto prima, un intruso, uno che non dovrebbe esserci. Mattone sul Boia smette di essere un paese con 5000 persone perbene. Ora ce n'è uno in più. Uno di troppo... Solo la piccola Camilla ha visto quell'uomo. Soltanto lei. Non è possibile. A Mattone sul Boia, paese di 5000 anime perbene, uno così non si era mai visto. I mattoni, così si chiamano gli abitanti di Mattone sul Boia, cercano di capire dove si nasconde quest'uomo indesiderato di cui tutti parlano, ma che nessuno, tranne Camilla, ha visto. Uno così potrebbe essere una minaccia alla serenità e al benessere del paese, sempre che si trovino le prove della sua esistenza. Ma una sera, nella nebbia più fitta, la Teresa torna a casa a piedi con i pesanti sacchetti della spesa e va a sbattere contro qualcosa, o qualcuno. A pochi centimetri da suo naso vede due occhi blu come il mare. L'intruso c'è. Esiste. E le ha sfiorato le mani. Una storia grottesca che assomiglia terribilmente alla realtà. Stefano Mecca è attore, regista e autore teatrale del Teatro Prova di Bergamo, insegnante di recitazione e di storia del teatro. Il testo teatrale Il buio e il silenzio è stato segnalato e recensito dal sito della drammaturgia italiana dramma.it. Il racconto Ruggine fa parte del progetto Storie Brevi della Feltrinelli. Il racconto Milano California è pubblicato nell'antologia Milano 2020: dodici racconti di Letteratura Rinnovabile (Marcos y Marcos). Il racconto Torre del Galgario è pubblicato in Racconti Lombardi edito da Historica Edizioni. Ha pubblicato la raccolta di romanzi brevi Scacco in quattro mosse con la casa editrice Bookabook. Prossimamente uscirà il romanzo Il gatto nero nella stanza buia pubblicato da Scatole Parlanti Edizioni.

Un periodo di vita, unico e irripetibile, rivissuto nel ricordo dall'autore, Mauro Della Coletta, rielaborandone le cause sotto alla luce della ragione - a mente fredda - ma con il palpito del cuore - ...o quasi -.

Dopo aver completato i suoi studi in Chimica Alimentare nel 1972, inizia, con passione, ad occuparsi di Gelato. Inizia collaborando con aziende di semilavorati per gelateria. Nel 1980 decide di partire per gli Stati Uniti per aprire una catena di gelaterie con la figura di consulente. Nascono le prime nuove gelaterie a San Diego in California. Si chiameranno "Gelatamore" Si specializza su impianti industriali e gelato artigianale. Frequenta il Corso di Food Science presso l'Università di San Diego conseguendo il Master Degree in Dairy Food Technology nel 1985. Rientrato in Italia comincia a collaborare con il gruppo Carpigiani per lo sviluppo di nuove macchine per gelateria. Ancora oggi lavora per il Gruppo Carpigiani. Sua è la realizzazione del Software di Bilanciamento Miscele Gelato "Smart5", riferimento per tutti i gelatieri che vogliono, veramente, bilanciare e conoscere a fondo il proprio gelato. Un grazie a tutti coloro che mi hanno aiutato a completare questo libro, amici e colleghi.

Un'odissea minuta

Briciole di Allegria, Il raccolto, Il veleno dell'indifferenza

Il viaggio

Le fiabe per parlare di separazione. Un aiuto per grandi e piccini

It's already us in ten minutes

Un ragazzo trova la libertà dopo avere attraversato l'inferno delle emozioni che non aveva il coraggio di fronteggiare vivendo in funzione del desiderio altrui. Troverà se stesso dopo una grande prova.

Charley Benetto adorava suo padre e non è mai riuscito a tollerarne l'abbandono; a undici anni ha dovuto imparare a fidarsi di sua madre, una donna

dolce e coraggiosa, che nonostante la rabbia del figlio è riuscita a crescerlo da sola. Ora, da adulto, Charley si macera solitario nel dolore e nell'alcol. Un giorno torna nella cittadina dove è nato. Ha scelto il luogo dei suoi dolorosi ricordi per farla finita. Disperato, entra nella sua vecchia casa e non riesce a credere ai suoi occhi quando in cucina, come se nulla fosse, la madre, morta otto anni prima, lo accoglie con tutto il suo amore più forte del tempo. Un libro che fa sorridere, strappa lacrime di nostalgia, e ci insegna che la famiglia è una storia di fantasmi, rimpianti, incomprensione, tenerezza e rivolta. È un paradiso e un inferno in cui si annidano le nostre esperienze decisive.

Il gelato (non) è uguale per tutti. Storia e filosofia del gelato fiorentino
Il gelato artigianale italiano
214 ricette
HOEPLI EDITORE
Gelato
Youcanprint
Come poli che si attraggono
Come un petalo di rosa
Gelato

La ragazza della Luna

Molecole in grado di influenzare le nostre emozioni, anzi proprio i nostri sentimenti. Un farmaco che può farci innamorare di più o di meno, di una persona ma anche di un luogo, di un oggetto o anche di una situazione, di un contesto. Quando questa scoperta arriva all'attenzione di Cecilia, una brillante giovane ricercatrice, in lei scatta qualcosa: davvero domani sarà possibile sintetizzare un farmaco per amare di più, o anche per amare di meno? Amarci tutti di più, l'uno con l'altro, o guarire dagli amori sbagliati: non sarebbe grandioso? Così Cecilia mette in campo tutta se stessa, e parte per Chicago, per dirigere un programma di ricerca all'avanguardia. È il suo compagno - un compagno molto ordinario, e anche molto innamorato - a raccontarci cosa accade quando Cecilia comincia a sperimentare su di sé il farmaco e come tutto, grazie all'imprevedibile azione delle molecole, possa diventare bellissimo e terribile, nella loro relazione e in tutte le altre, che a cascata risentono dell'originario big bang. Perché, come direbbe Robert McLiam Wilson, "Ogni storia è una storia d'amore" e forse non è saggio, per capire come funziona l'amore, cercare di smontarne il meccanismo.

Miriam, 15 anni, una grande passione per lo studio e per i romanzi fantasy, detesta la realtà dei suoi coetanei, volgare, conformista, priva di valori. Decisa a contrapporvi i suoi alti ideali e il suo senso del sacrificio, intraprende una strada verso la perfezione a tutti i costi che la porterà a imbattersi in una letale compagna di viaggio: l'anoressia nervosa. Andy, 17 anni, tipico profilo da adolescente multiproblematico, un curriculum di vandalismi e disgrazie familiari alle spalle, coltiva un sogno nel cassetto del tutto improbabile: diventare un grande poeta. Quando i due incrociano i loro percorsi avviene lo scontro tra due modalità opposte di incarnare quella lotta per rivendicare il proprio posto nel mondo che è l'adolescenza: da una parte la ribellione a una vita dura che non risparmia i propri colpi; dall'altra il rifiuto totale di essa, come vocazione mistica. Ma per Miriam, nello scontro c'è in palio anche un premio di altro tipo, cioè la sopravvivenza a una malattia orribile, suo alter ego oscuro. Attraverso il dialogo con essa, si ripresenta in scena la tragica danza umana della vita con la morte, sullo sfondo di una Trieste dal fascino crepuscolare.

Si parla di due ragazzi napoletani: Christian e Lusiana. Sono migliori amici ma infondo si amano. Lei non vuole accettarlo e respinge lui fino a quando con i suoi amici non organizza una falsa uscita con la loro compagna di classe che si mette poi contro la loro relazione. Si lasciano e lei ha una breve relazione in estate con il fratello di una delle sue migliori amiche, rimanendo comunque amica di Christian. Quest'ultimo farà di tutto per ritornare con lei ma zero risultati. Alla fine dell'anno Lusiana fa amicizia e ha una relazione con il figlio del collega di suo padre. Dopo sei mesi, Lusiana ritorna a sentirsi con il fratello della sua migliore amica, tradendo il suo attuale fidanzato. Pian piano Christian e Lusiana tornano ad essere amici e al matrimonio di una loro amica finalmente capiscono che nonostante tutto loro continuano ad amarsi e ricominciano da capo la loro storia ma questa volta saranno felici per sempre con la loro bambina.

214 ricette

Un'estate movimentata

L'Emiliano innamorato

Molecole

A19 filosofia e storia (ex A037)

E' la storia di una famiglia di Siena. Una famiglia che come tutte le altre racchiude in sé problemi, insicurezze, passioni, desideri. I protagonisti sono i cinque figli che raccontano se stessi cercando la propria strada.

This diary is my third book, an exploration of urban and suburban environments to observe humans and modern objects. Representations in philosophical or mathematical form in order to find the right amount of motion, the proof that good is a higher feeling than an evil, the right repetition of always the same things to confirm that here one cannot say the false is even less realize it. This diary is the third book written by me, an exploration of urban and suburban environments to observe humans and modern objects. Representations in philosophical or mathematical form in order to find the right amount of motion, the proof that good is a higher feeling than an evil, the right repetition of always the same things to confirm that here one cannot say the false is even less realize it. A certain practicality that can be associated with a manual on socio-political rights, then the different forms of exit from a modern unhealthy or incorporeal being. The becoming of one's own experiences, of one's own dreams in their reality, without basic problems to confirm an overall human evidence, finally the transfer of social and anthropic material so much contested in these years after the year two thousand. The period of the twenty-one letters contained reaches from December 2008 to July 2010. Translator: Fatima Immacolata Pretta PUBLISHER: TEKTIME

"Spiagge sconfinite, antiche rovine, gente cordiale, elefanti, onde irresistibili, prezzi economici, incredibili viaggi in treno, té pregiati e piatti saporiti: benvenuti in Sri Lanka" (Ryan Ver Berkmoes, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio

che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: i sapori dello Sri Lanka; parchi nazionali e safari; il té e le piantagioni; le antiche città.

L'amministrazione di sostegno nella giurisprudenza

Migliori amici

A18 filosofia e scienze umane (ex A036)

La strada verso casa

Codice del consumo e norme collegate

Cabaret mistico è un libro spettacolo nel quale Jodorowsky svolge "una terapia pubblica collettiva". Partendo da un centinaio di storielle umoristiche e iniziatiche attinte dalle tradizioni filosofiche, religiose e magiche più disparate, Alejandro Jodorowsky ci aiuta a sviluppare una Coscienza compiuta, a instaurare una più giusta relazione con noi stessi, con gli altri e con tutto ciò che ci circonda. Ed è proprio attraverso il sorriso che l'autore ci accompagna alla ricerca della nostra "verità autentica" per incorporarla nella nostra vita cancellando la paura della vecchiaia e della morte.

La sera del 16 giugno del 2004 (a cento anni esatti dal Bloomsday originario) l'ingegner Alberto Cappagalli, nella sua casa di Commiserate Ontona, si sente particolarmente ispirato e decide che quella è la sera giusta per iniziare a scrivere il romanzo della sua vita. Nel giro di una notte riesce a scrivere venti pagine, e non continuerà oltre. In quelle venti pagine, però, c'è già tutto, o, almeno, questo è ciò che ci dimostra Daniele Scolari, suo cognato, che a partire da quel breve testo sviluppa il racconto dell'intera vita di Alberto, un everyman del Nordest più grigio e industriale. Perché ogni parola ha un significato specifico nella vita di un uomo, un suo portato, e attraverso un sistema oggettivante di accumulazione narrativa strutturato in note che compongono un glossario biografico si finisce per spaziare dall'infanzia di Alberto (il verbo «infilare», per esempio, lo riporta in un salotto antico, nel quale una nonna ancora viva chiede al lui bambino di, appunto, «infilare» il filo di cotone nella cruna dell'ago) alla sua quotidianità più immediata e recente, vissuta tra una moglie troppo colta e una pizzeria a basso costo, il parquet da cambiare e delle pulsioni da sempre soffocate. Un'Odisea minuta, insomma, che ci racconta i vizi, le debolezze e le minuscole bassezze di cui tutti ci macchiamo ogni giorno. «Eh, intanto... È questa la fregatura; intanto. Noi siamo lì e ci diciamo intanto. Non ci piace qualcosa, ma sopportiamo, perché è solo per adesso; una roba non ci va, ma la facciamo, perché è solo per un po'. E intanto, per adesso, per un po', il tempo passa. E poi... pluff: un colpetto ed è finita. E tu non sei stato tutto quel che potevi essere stato, ma solo quel pirla che sei stato. Mi sono spiegato?»

239.201

Meditazione Del Chisciotte

A mente fredda ...o quasi

Certi giorni sono felice

Sri Lanka

+1

Strani accadimenti in un'estate di qualche anno fa, in un'incantevole località di villeggiatura, ad un passo da Taormina. Una donna bellissima che trasmette gioia di vivere a chiunque la incontri e una successione di morti sospette tra gli anziani del paese. Il commissario Lanza indaga fino alla chiusura del caso, con un epilogo inatteso come in tutti i gialli che si rispettino. Lorenzo Triolo vive a Valcanneto, una frazione residenziale di Cerveteri. Nel tempo libero dipinge, crea sculture in terracotta e scrive libri su argomenti vari; ha pubblicato nel 2013 "Valcanneto si racconta storia di una comunità giovane", e nel 2014 "Storie di un borgo di mare" racconti minimi ambientati a Letojanni, suo paese natio, in Sicilia.

Cuore di madre è un noir secco, grottesco, durissimo, che si legge d'un fiato raggiungendo sorprendenti vertici di virtuosismo stilistico e di stralunata tensione.

Conosci le regole per una vita perfetta? Vivere una vita felice non è complicato. Basta seguire delle regole ben precise. Non mollare mai, per un colpo di testa, un uomo che tutti pensano sia perfetto per te. Evita di trasferirti in un rudere di campagna per "ritrovare te stessa", con il rischio di diventare lo zimbello del villaggio e di coprirti di ridicolo. E soprattutto, non dire "ti amo" a un uomo che ha due figlie che ti odiano, una moglie defunta che gli manca e che sarà sempre migliore di te. E per giunta una madre convinta che tu sia alle sue dipendenze. Maggie vorrebbe tanto una vita in cui tutto funzioni, ma se continua a infrangere le regole sarà destinata a passare da una disavventura all'altra... Infatti, dopo aver perso il lavoro a Dublino, è costretta a rinunciare alle sue Jimmy Choo per calzare orribili stivali da lavoro, a rifugiarsi nella sonnolenta cittadina di Glacken e a fare ciò che non avrebbe mai immaginato, nemmeno nei suoi incubi peggiori: pulire stalle e prendersi cura degli animali. Ma Maggie è testarda, non si arrende ed è anzi pronta a tutto pur di conquistare la gioia e la serenità che merita. E forse, al di là di ogni regola, una vita perfetta e un amore da sogno sono lì ad aspettarla... Niamh Greene irlandese, è autrice di numerosi bestseller. La Newton Compton ha pubblicato i suoi romanzi Diario segreto di una casalinga disperata, Uomini: l'importante è farli soffrire e Ti amo ti odio mi manchi.

Come la filosofia può salvarti la vita

La cicogna miope. Dalla famiglia che violenta alla famiglia che ripara

La Grande Cucina Italiana con cenni di storia in 2000 ricette semplici e gustose delle nostre Regioni

Il gelato artigianale italiano

Cuore di madre

Hope è una ragazza piena di vita, tormentata dall'amore per Michael. La loro storia è sempre stata oggetto di invidia da parte degli abitanti di Cambridge, la città dove i due si erano innamorati; fino al giorno in cui Michael decide di andarsene senza lasciare sue notizie. Hope cerca di andare avanti, ma quella città le riporta alla mente le lunghe giornate d'inverno, le ricorda il tornado di emozioni vissute con Lui, il ragazzo che avrebbe dovuto far parte del suo futuro. Pochi giorni dopo la partenza di Michael arriva una notizia sconvolgente che porta Hope a decidere che forse è il momento per cambiare aria e spinta dalla voglia di ritrovare se stessa e la tanto attesa felicità, prova a dare una scossa alla propria vita: la ragazza decide di trasferirsi nella città che per anni ha desiderato e di provare ad inseguire un sogno chiuso nel cassetto da troppi anni. Tra le persone più importanti della sua vita, c'è il fratello minore Simon, al quale si è sempre sentita libera di raccontare ogni cosa, ma non questa volta, non una notizia così importante. L'arrivo nella grande e romantica città la riscalda da tutto quel gelo che si porta nel cuore, non si sarebbe mai aspettata di vivere esperienze forti e incontrollabili perfino per lei, ben abituata a tenere a bada ogni tipo di tentazione. Non passa molto tempo prima che conosca il nuovo vicino di casa, Jack: lineamenti perfetti, abbigliamento morbido, occhi color verde smeraldo che ti tolgono il respiro. Una cosa è certa, Hope non sa che il passato potrebbe presentarglisi davanti pur essendo lontana dalla sua Cambridge. Sarà capace di lasciarselo alle spalle? Jack sarà la persona che dice di essere? Perdonerà Michael o aprirà il cuore ad un nuovo amore? Basterà il suo farla rimanere senza fiato, a farle scordare il tanto desiderato passato? Giada Sordi è una sognatrice oltre che scrittrice, originaria di La Spezia, una piccola città ligure, dove attualmente vive e lavora. Nel " Golfo dei poeti " trova l'ispirazione artistica che la porta a scrivere il suo primo romanzo della trilogia Come poli che si attraggono. Nata nell'agosto 1991, la scrittrice si diploma nel 2010 nel ramo odontotecnico. La piccola realtà in cui vive la porta a doversi adattare a fare diversi lavori. Nel 2015 decide di prendersi un periodo di pausa, inizia a viaggiare alla scoperta di abitudini e culture diverse dalla sua, e visita Paesi come la Francia, l'Inghilterra, la Spagna, la Croazia, la Grecia, l'Olanda, il Belgio, l'Egitto e il Giappone, dopo di che si dedica completamente alla sua opera, per far emozionare i lettori attraverso le sue parole.

Richard è impaziente di andare in pensione e di poter fare insieme a sua moglie un meritato viaggio dopo una vita di lavoro sui treni. Il suo ultimo giorno di lavoro, però, non è come se lo era immaginato... Richard vivrà una esperienza singolare, che cambierà profondamente non solo la sua esistenza ma anche le sue convinzioni.

La protagonista di questo testo si chiama Chiara. Vittima di violenze gravissime nella famiglia biologica, diagnosticata "insufficiente mentale" e affetta da sindrome pre-psicotica, Chiara viene accolta da una coppia, prima affidataria e poi adottiva; inizia qui il suo lungo percorso verso la "normalità", fatto anche di cure psicologiche, che questo volume documenta. La narrazione realistica del quotidiano impegno genitoriale si integra con il confronto con la letteratura scientifica in materia e con gli interventi di sostegno: M.T. Pedrocco Biancardi - la psicologa direttamente coinvolta dalla famiglia affidataria, che con costanza la affiancherà nel percorso di riparazione - ricostruisce la prima parte della vita di Chiara; seguono poi il diario della mamma adottiva e l'epistolario "riabilitativo" scambiato via e-mail tra la famiglia e la psicologa. In appendice, infine, è riportata la favola che dà il titolo al volume e che la mamma di Chiara ha inventato per aiutarla a comprendere e ad accettare la propria storia. Due sono le novità di rilievo di questo testo: la prima sta nel presentare tutto il percorso di recupero di una personalità danneggiata e del contesto familiare che se ne è fatto carico, e non solo singoli episodi, insieme alla cornice teorica in cui il sostegno psicologico si svolge; la seconda riguarda l'uso della comunicazione via e-mail, ormai accessibile a tutti, per condurre con successo un'azione di sostegno a distanza. Psicologi e operatori - assistenti sociali ed educatori - che si occupano di tutela dei minori, traumi infantili, affidamento e adozione vi troveranno l'approccio riparativo-terapeutico con cui è stato trattato il recupero di un caso giudicato inizialmente "irrecuperabile", ma anche un prezioso esempio delle potenzialità delle nuove tecnologie (sms, e-mail) per instaurare relazioni d'aiuto; mentre le associazioni di genitori, le coppie e le famiglie vi troveranno uno strumento per capire meglio i problemi, le opportunità, le fatiche e i successi dell'accoglienza di bambini traumatizzati. [Testo dell'editore].

Polvere di Gesso

Il gelato (non) è uguale per tutti. Storia e filosofia del gelato fiorentino

ANNO 2020 IL GOVERNO PARTE SECONDA

Diary

Un aiuto per grandi e piccini

Michela Steffani, nata a Udine un po' di anni fa. Vivo in un piccolo paesino della provincia di Udine. Percorso scolastico? Regolare e senza intoppi fino alla maturità, non mi sono potuta spingere oltre per scelta personale. I costi erano troppo alti da affrontare per la mia famiglia e ho preferito rinunciare per andare a lavorare. Ho dovuto accantonare il sogno di diventare una criminologa, prendere il posto di Gil Grissom a Las Vegas sarebbe stato troppo anche per una persona ambiziosa come me. Simpatica, intelligente, modesta, testarda, impulsiva, razionale ma sentimentale, estremista, non mi piace il grigio (solo le 50 sfumature di Cristian Grey) per me o è bianco o è nero. Dolce, decisa, matura. Non mi piacciono le prese in giro anche se il mio

animo troppo buono mi fa capitolare ogni volta. Emotiva, molto emotiva, incline alla lacrima facile anche guardando la pubblicità. Credo nei sogni e credo che si possano persino avverare... Questo libro ne è la dimostrazione. Single e lo sarò ancora per molto tempo. Mamma di una splendida bambina di 5 anni, unica mia vera gioia, il mio capolavoro e unica ragione di vita. Vuoi sapere altro? Allora siediti, respira, preparati una buona tazza di tè o se preferisci un buon bicchiere di vino rosso e inizia a leggermi... Ti porto con me nella mia vita... Buon viaggio.

Due donne straordinarie, Rosa e Sharon, combattono: la prima contro la SLA, una terribile malattia che uccide e stritola come un boa, la seconda contro la religione islamica che penalizza fortemente la donna. Amano e sono ricambiate dallo stesso uomo. Un uomo più unico che raro. Lui è Paride Fontamara, un ingegnere che lavora su una piattaforma petrolifera al largo delle coste algerine. Fanno da corollario due splendidi figli: Dario, avvocato e Greta, oftalmologa con i rispettivi partner: Giacomo e Dalila, due personaggi in apparenza cinici, estrosi ed irriverenti, ma concreti e dal cuore d'oro.

Una madre disperata. Una figlia bulimica. Un dramma al femminile, appassionato e sincero, filtrato dalla terribile quotidianità di una malattia che corrode corpo e anima. La madre è costretta a vendersi, beffa del destino, a un grasso macellaio e ai suoi amici pur di pagare l'intervento dello psicanalista. La figlia, in un crescendo di alienazione e sadismo, si sfoga in un diario di confessioni tenere e implacabili. Lucrezia Lerro ci coinvolge, attraverso una scrittura dal ritmo indisciplinato, nella perversità della malattia, nella maternità afflitta dal senso di colpa, nella sofferenza di sopportare la diversità in un mondo di uguali. Percorriamo le strade di un paese chiuso e indifferente, sentiamo le voci maligne della gente, contando i passi della protagonista, tra la cucina e il bagno, nel calvario di tutti i giorni.